



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2014 recante "Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67" e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 214 del 15 settembre 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 n. 103 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – n. 221 del 20 settembre 2019, recante il nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del 26 febbraio 2020, con il quale, il Ministro dell'economia e delle finanze adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 aprile 2020, concernente la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni

esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

VISTO, in particolare, l'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sulla disciplina dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare, l'art. 23-ter, concernente limiti agli emolumenti a carico delle finanze pubbliche;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTO l'articolo 262 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", concernente procedure assunzionali del Ministero dell'economia e delle finanze; nonché l'articolo 249 del medesimo decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, concernente semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto n. 0082401/2020 del 4 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 61 del 7 agosto 2020 con il quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esame orale per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 56 unità di personale di alta professionalità, da inquadrare nella Terza Area funzionale – Fascia retributiva F3 – da destinare al Ministero dell'economia e delle finanze, per gli uffici ubicati nella sede di Roma di cui:

- a) 30 unità di personale con profilo di Analista economico finanziario da destinare in via prevalente alle attività di supporto ai negoziati europei e internazionali (profilo: codice A);
- b) 15 unità di personale con profilo di Funzionario tributario da destinare in via prevalente alle attività di supporto ai negoziati europei e internazionali (profilo: codice B);
- c) 11 unità di personale con profilo di Funzionario amministrativo contabile da destinare in via prevalente al completamento dell'attuazione della riforma del bilancio dello Stato, anche in relazione alle connesse attività di sviluppo, sperimentazione e messa a regime dei sistemi informativi (profilo: codice C);

VISTO l'art. 5 del citato decreto, che ha previsto che con successivi provvedimenti si sarebbe proceduto alla nomina di una o più commissioni esaminatrici per i profili sopraindicati (Codice A; Codice B e Codice C);

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 5, occorre provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice per il reclutamento di 15 unità di personale con profilo di Funzionario tributario da destinare in via prevalente alle attività di supporto ai negoziati europei e internazionali (profilo: codice B);

Ai Componenti della suddetta Commissione esaminatrice saranno corrisposti i compensi nei limiti previsti dalla legislazione vigente. Per il personale dirigenziale, interessato dall'onnicomprensività, si provvederà al versamento all'apposito capitolo in conto entrata.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1284 pg. 2 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

LA CAPO DIPARTIMENTO
Valeria Vaccaro